



preghiera
animatori

prima
settimana



Entrare in preghiera

L. Dio è sempre vicino alla porta del nostro cuore e aspetta che gli apriamo.

T. Dio ti sono vicino e tu mi sei vicino
(papa Francesco)

INVITO ALLA PREGHIERA

Nel nome del Padre...

L: Ascoltiamo il Vangelo secondo Luca.

T: La tua Parola ci renda simili a te, Signore

LETTURA DEL VANGELO

COMMENTO

CONCLUSIONE DELLA PREGHIERA

Dal Salmo 8

Che cosa è mai l'uomo perché di lui ti ricordi,
il figlio dell'uomo, perché te ne curi?

Davvero l'hai fatto poco meno di un dio,
di gloria e di onore lo hai coronato.

1° settimana

e chi è mio prossimo?

LETTURA DEL VANGELO SECONDO LUCA (LC 10,25-42)

²⁵Ed ecco, un dottore della Legge si alzò per metterlo alla prova e chiese: “Maestro, che cosa devo fare per ereditare la vita eterna?”. ²⁶Gesù gli disse: “Che cosa sta scritto nella Legge? Come leggi?”. ²⁷Costui rispose: “Amerai il Signore tuo Dio con tutto il tuo cuore, con tutta la tua anima, con tutta la tua forza e con tutta la tua mente, e il tuo prossimo come te stesso”. ²⁸Gli disse: “Hai risposto bene; fa’ questo e vivrai”.

²⁹Ma il dottore della legge, volendo giustificarsi, disse a Gesù: “E chi è mio prossimo?”. ³⁰Gesù riprese: “Un uomo scendeva da Gerusalemme a Gerico e cadde nelle mani dei briganti, che gli portarono via tutto, lo percossero a sangue e se ne andarono, lasciandolo mezzo morto. ³¹Per caso, un sacerdote scendeva per quella medesima strada e, quando lo vide, passò oltre. ³²Anche un levita, giunto in quel luogo, vide e passò oltre. ³³Invece un Samaritano, che era in viaggio, passandogli accanto all’uomo ferito, lo

vide e ne ebbe compassione. ³⁴Gli si fece vicino, gli fasciò le ferite, versandovi olio e vino; poi lo caricò sulla sua cavalcatura, lo portò in un albergo e si prese cura di lui. ³⁵Il giorno seguente, tirò fuori due denari e li diede all'albergatore, dicendo: "Abbi cura di lui; ciò che spenderai in più, te lo pagherò al mio ritorno". ³⁶Chi di questi tre ti sembra sia stato prossimo di colui che è caduto nelle mani dei briganti?". ³⁷Quello rispose: "Chi ha avuto compassione di lui". Gesù gli disse: "Va' e anche tu fa' così".

³⁸Mentre erano in cammino, entrò in un villaggio e una donna, di nome Marta, lo ospitò. ³⁹Ella aveva una sorella, di nome Maria, la quale, seduta ai piedi del Signore, ascoltava la sua parola. ⁴⁰Marta invece era distolta per i molti servizi. Allora si fece avanti e disse: "Signore, non t'importa nulla che mia sorella mi abbia lasciata sola a servire? Dille dunque che mi aiuti". ⁴¹Ma il Signore le rispose: "Marta, Marta, tu ti affanni e ti agiti per molte cose, ⁴²ma di una cosa sola c'è bisogno. Maria ha scelto la parte migliore, che non le sarà tolta".

GESTO DELLA SETTIMANA

Impegnati ogni giorno a chiedere "Come stai?" a una persona diversa che incontri in oratorio, cercando di ascoltare veramente la sua risposta.

Giorno 1



domandare

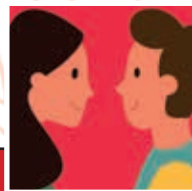
DIO LO TROVI QUANDO FAI DOMANDE

Riferimento al brano:
▶▶ 25-29

COMMENTO

Il dottore della legge interroga Gesù, con l'atteggiamento iniziale di chi pensa di avere molte risposte ma in realtà è molto confuso. È proprio grazie alle sue domande che Gesù riesce a intravedere la sua natura, ovvero quella di una persona che è disposta a prestare attenzione e ascoltare.

Molto spesso quando incontriamo qualcuno, in realtà ci mettiamo di fronte ai nostri pregiudizi su quella persona. Non ci serve fare domande, perché pensiamo di avere già tutte le informazioni che servono per farci un'idea. Fare domande è aprire la porta alla possibilità di un vero incontro, di una relazione, di avere cura di qualcuno.



guardare

**IL PROSSIMO SEI TU
QUANDO TI FAI VICINO AD UN ALTRO**

**Riferimento al brano:
vv. 29-37**

COMMENTO

Chi è il mio prossimo in questo mondo colpito dalle guerre, dall'egoismo, dalla distruzione di ogni risorsa? Ogni tanto sembra che ormai non ci sia più speranza, tanto vale non impegnarsi troppo, no?!

E se invece fossi io a iniziare a fare qualcosa di diverso, a cambiare il mio sguardo? Se ci pensiamo bene, in questo mondo che sembra girare sempre più veloce, c'è di sicuro almeno una cosa che io posso fare già oggi per farmi più prossimo dove sono.



essere attenti

**IL PROSSIMO
LO TROVI ACCANTO E NON OLTRE**

**Riferimento al brano:
▶▶ 29-34**

COMMENTO

Il sacerdote e il levita guardano l'uomo bisognoso e passano oltre. Devono andare al tempio, come da regola e non possono nemmeno toccare l'uomo considerato *impuro*. Ma quella persona aveva bisogno!

Noi andiamo a messa, siamo animatori all'oratorio e ci impegniamo al massimo a organizzare le attività e a partecipare agli incontri ecc... Tutto come dovrebbe essere! Ma come sono le parole che riservo per le persone nel gruppo animatori con cui faccio più fatica? A casa, lascio che siano i miei genitori a occuparsi sempre di tutto o propongo di aiutare? I miei occhi sono in grado di scorgere chi ha bisogno di me nel piccolo di ogni giorno, al di là di quello che già faccio?



curare

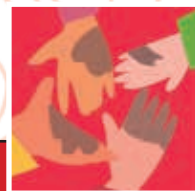
**IL PROSSIMO
SEI TU QUANDO DI PRENDI CURA**

**Riferimento al brano:
▼▼ 33-35**

COMMENTO

Finalmente qualcuno si ferma e si prende cura dell'uomo morente: è il Samaritano, la persona da cui meno ce lo si sarebbe aspettato.

In tutti quanti c'è la capacità di cura, in piccole o grandi occasioni, con qualcuno di caro o con sconosciuti. Diamo quello che abbiamo ricevuto, o quello che ci è mancato. In ogni caso, prendiamoci cura di chi incontriamo sul nostro cammino e ci sta chiamando. Non sono solo: è la missione della mia comunità, ognuno può prendersi cura di qualcuno.



agire

**ESSERE PROSSIMO
SIGNIFICA AGIRE,
MA SENZA DISTRARSI**

**Riferimento al brano:
▶▶ 38-45**

COMMENTO

Finita la parabola, troviamo Gesù circondato dai suoi amici. Maria è seduta a parlare con Lui, Marta invece si prende cura di Lui facendo sì che tutto sia pronto e perfetto... tanto che a un certo punto non le rimangono né tempo né energie per stare con Gesù.

«Chi io? Ma se ancora devo imparare a pregare, come posso prendermi cura di qualcuno o fare qualcosa di grande?!» Quante volte l'abbiamo pensato! Gesù non chiede che gli prepari o che studi niente prima di incontrarlo, sei perfetto così come sei, devi solo metterti all'opera!